

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 20

Adunanza 16 novembre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SAN COLOMBANO BELMONTE – PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE N. 2 AL P.R.G.C.M. DI ADEGUAMENTO AL P.A.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 587 – 334752/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori MARCO BELLION e ELEONORA ARTESIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di San Colombano Belmonte:  
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C.M., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 36-8667 del 02/09/1991, e successivamente aggiornato con la Variante Strutturale, approvata con deliberazione G.R. n. 31-26026 del 23/11/1998;
- ha approvato cinque Varianti Parziali al P.R.G.C.M. (ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77) con le seguenti Deliberazioni di C.C.: n. 17 del 22/02/1999, n. 25 del 25/09/2000, n. 27 del 21/06/2001, n. 13 del 03/06/2002 e n.23 del 08/10/2003;
- ha adottato, con Deliberazione di C.C. n.° 38 del 22/12/2003 una Variante Strutturale al P.R.G.C.M. vigente per Adeguamento al P.A.I. ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. 56/77, trasmessa alla Provincia per la sua valutazione di compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento (*pratica n. 87/2003*).

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 313 abitanti al 1971; 279 abitanti al 1981; 341 abitanti al 1991; 361 abitanti al 2001, dato che evidenzia un andamento demografico in lieve ma costante crescita;
- superficie territoriale: 324 ettari di montagna. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 11 ettari di territorio con pendenze inferiori ai 5° (3% del territorio comunale), 153 ettari con pendenze tra 5° e 20° (47% del territorio comunale) e 160 ettari con pendenza superiore ai 20° (50% del territorio comunale). Il 64% del territorio comunale è costituito da “aree boscate” pari a 208 ettari;
- risulta compreso nel *Circondario di Ivrea*, Sub-ambito “*Area Cuorgne*”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal P.T.C. come “*Centro Turistico di interesse provinciale*”;
- fa parte del “*Patto Territoriale del Canavese*”, (sottoscritto con altri 122 Comuni, 5 Comunità Montane e numerosi Enti, Associazioni e Consorzi) il cui Ente Promotore è la città di Ivrea ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- infrastrutture viarie e di trasporto: è attraversato dalle Strade Provinciali n. 42 e 43;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è interessato dal T. Gallenca il cui tracciato è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - il SIT Provinciale segnala 17 ettari del territorio comunale all'interno della *Fascia di rispetto dei corsi d'acqua* (ex legge 431/85);

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C.M. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 38 del 22/12/2003 di adozione, finalizzati ad adeguarsi al vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (P.A.I.);

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale n. 2 in oggetto, adottata con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C.M. vigente:

- l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico individuando le classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica ai sensi della circolare P.G.R. 08/05/96 n. 7/LAP (e successiva Nota Tecnica Esplicativa);
- l'individuazione di nuove aree residenziali di nuovo impianto per ricucire gli spazi tra l'abitato del Capoluogo e la frazione di Buasca;
- revisione della dislocazione - estensione delle aree a servizi;
- potenziamento di tre tratti di strada e di sezioni poco adeguate alla mole del traffico veicolare previsto, localizzati in prossimità delle nuove aree residenziali e delle aree residenziali di completamento;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visto il parere del seguente Servizio:

- Difesa del suolo in data 12/02/2004;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di San Colombano Belmonte con deliberazione C.C. n. 38 del 22/12/2003, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante strutturale al P.R.G.C.M. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di San Colombano Belmonte ed alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta